

revole sottosegretario di Stato per l'interno, nulla avvenne per l'indole buona degli abitanti...

**RICCIO**, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Sapevamo che la popolazione è buona... (*ilarità*).

**GALLINA**. ...e non per la preveggenza dell'autorità.

Di fronte a parecchie centinaia di dimostranti, a tutelare l'ordine pubblico erano presenti due soli militi che dovettero porsi colle braccia al sen conserte... (*ilarità*).

Dopo questa dimostrazione si accordò di agganciare al treno merci del mattino delle carrozze viaggiatori per gli operai, mentre alle mie ripetute richieste fatte privatamente e con interrogazioni alla Camera durante la passata legislatura, fu sempre opposto un categorico rifiuto.

Ogni medaglia ha il suo rovescio, ed è che con questo sistema si radica nelle popolazioni il convincimento che le buone ragioni e il buon diritto a nulla valgono, e che per ottenere è necessario ricorrere a chiassate, a dimostrazioni e a disordini. (*Vive approvazioni*).

**PRESIDENTE**. Con ciò è esaurita anche l'interrogazione dell'onorevole Samoggia, il quale non è presente.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Richard al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se, allo scopo anche di meglio tutelare la dignità nazionale, non creda conveniente di corrispondere agli agenti ferroviari della stazione di Modane una maggiore e più adeguata indennità di residenza ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**CELESIA**, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'interrogazione dell'onorevole Richard fu presentata il 6 novembre scorso; e se egli desidera di mantenerla anche oggi, spero che sia unicamente per avere il piacere di sentirsi dire che è stato soddisfatto, che la sua interrogazione ha prodotto effetto felice anche prima che venisse la risposta.

Infatti l'onorevole Richard desiderava che fosse migliorata la condizione degli agenti ferroviari della stazione di Modane, e con deliberazione del 7 ottobre scorso fu stabilito che a cominciare dal 16 ottobre venisse corrisposto a questi agenti e anche a quelli che si trovano in altre stazioni internazionali, Ala, Chiasso, Cormons e Gorizia, un soprassoldo mensile pari alla dif-

ferenza tra il soprassoldo di località che veniva corrisposto per le vigenti disposizioni e la somma seguente, e cioè per gli agenti di primo grado fino all'11° incluso lire 60 mensili, per gli agenti di grado dal 12° al 13° lire 45, per gli agenti dal 14° al 16° grado incluso lire 30.

Io spero che l'onorevole Richard vorrà riconoscere che il suo desiderio è stato soddisfatto.

**PRESIDENTE**. L'onorevole Richard ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**RICHARD**. Se ho mantenuto la mia interrogazione sebbene non ignorassi che fin dal mese di ottobre era stato provveduto al personale delle ferrovie delle stazioni di Modane e confine, fu unicamente per avere occasione di incitare il Governo a completare la sua opera di equità verso questo personale col sopprimere quella parte del provvedimento che fa dipendere la maggiore o minore misura del soprassoldo di località dallo stato di famiglia, ciò che non si verifica in nessun'altra Amministrazione dello Stato in casi consimili.

In secondo luogo ho insistito per domandare pure che fosse corrisposta l'indennità di residenza non soltanto in base al grado ma bensì in base alla funzione che il personale ferroviario esercita.

Mi spiego: vi sono dei gradi, per esempio, di aiuto-applicati e di applicati, i quali in realtà nei centri di maggior traffico ed importanza come Modane hanno tanta affinità di attribuzioni che l'Amministrazione ferroviaria deferisce agli aiuto-applicati le funzioni di applicati.

Ora è evidente, intuitivo che assolutamente si deve corrispondere ad essi l'indennità non in base alla qualifica, ma in base alla funzione che esercitano.

E tanto più insisto perchè le mie raccomandazioni siano prese in buona considerazione dal Governo, in quantochè si tratta di un personale che per ragioni di ubicazione si trova in continuo contatto col personale di altre nazioni, il quale, diciamo pure, almeno per Modane, si trova in condizioni molto migliori,

E quindi il Governo deve mettere in grado il nostro personale ferroviario di mantenere sempre alta la dignità ed il buon nome d'Italia.

**PRESIDENTE**. Segue l'interrogazione dell'onorevole Nunziante, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se non intenda modificare sulle linee calabresi i nuovi orari